

Comune di CASTELFRANCO VENETO

Provincia di TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. ENRICO GUZZONI

rag. MARCO BOGONI

dott.ssa SILVIA SUSANNA

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

Comune di CASTELFRANCO VENETO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 5 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castelfranco Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Castelfranco Veneto, il 5 aprile 2024

L'Organo di revisione

rag. ENRICO GUZZONI

rag. MARCO BOGONI

dott.ssa SILVIA SUSANNA

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

Sommario	
INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
Analisi della gestione dei residui	11
Gestione Finanziaria	14
Analisi degli accantonamenti	16
Analisi delle entrate e delle spese	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

I sottoscritti Enrico Guzzoni, Marco Bogoni e Silvia Susanna, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 29/04/2022;

- ◆ ricevuta in data 22 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 70 del 21 marzo 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 13

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 33090 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendo la fattispecie;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022, in quanto non presenta la fattispecie;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro, in quanto non presenta la fattispecie;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi

dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022 in quanto non presenta la fattispecie;

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:

- obiettivi di servizio per il sociale

- obiettivi di servizio per asili nido

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili e relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficiario.

Servizi a domanda individuale			
Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Rendiconto	Rendiconto	copertura
	2023	2023	
Asilo nido	€ 235.835,02	€ 217.086,94	90,80%
Mensa scolastica	€ 168.016,94	€ 656.365,43	19,04%
Impianti sportivi / Palestre	€ 40.556,60	€ 416.196,64	18,22%
Servizio pasti a domicilio	€ 834.274,18	€ 921.065,61	89,81%
Teatro, mostre	€ 362.374,61	€ 339.997,07	
Museo	€ 47.371,30	€ 385.380,95	9,03%
Parcheggi a pagamento	€ 49.443,00	€ 70.514,84	69,91%
Pesa pubblica	€ 597,00	€ -	
TOTALE	€ 1.738.468,65	€ 3.006.607,48	56,41%

CONTO DEL BILANCIO**Il risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 13.639.932,22, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				23.280.273,11
RISCOSSIONI	(+)	5.491.241,09	30.574.783,79	36.066.024,88
PAGAMENTI	(-)	6.430.237,96	28.700.218,38	35.130.456,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.215.841,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.215.841,65
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	4.952.332,30	6.295.602,76	11.247.935,06
RESIDUI PASSIVI	(-)	702.268,39	6.819.551,98	7.521.820,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			438.131,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			13.863.892,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽³⁾	(=)			13.639.932,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.149.946,90	€ 14.507.129,05	€ 13.639.932,22
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.494.107,68	€ 1.928.367,25	€ 2.818.753,44
Parte vincolata (C)	€ 6.076.032,11	€ 6.865.701,80	€ 8.305.531,75
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.811.097,57	€ 1.204.082,07	€ 1.837.478,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.768.709,54	€ 4.508.977,93	€ 678.168,87

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato

di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			Finanziamento	Finanziamento	Finanziamento	Finanziamento	Finanziamento	Finanziamento	Finanziamento	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 4.322.848,25	4.322.848,25								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 186.129,68	€ 186.129,68								
Utilizzo parte accantonata	€ 0,00		€	€	0					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.268.865,76					556.094,00	1.309.336,82	609.250,00	800.185,94	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.204.082,07									€ 1.204.082,07
Valore delle parti non utilizzate	€ 6.525.203,29	€ 0,00	€ 1.477.144,59	200.000,00	251.222,66	200.272,98	3.485.030,07		842.532,09	0,00
Valore monetario della parte	€ 14.507.129,05	€ 4.508.977,93	€ 1.477.144,59	€ 200.000,00	€ 251.222,66	€ 200.272,98	€ 3.485.030,07	€ 609.250,00	€ 842.532,09	€ 1.204.082,07

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Firme oscurate ai sensi delle linee guida del Garante della privacy

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2023
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.350.616,19 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	11.952.240,69 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	14.302.024,12 €
SALDO FPV	- 2.349.783,43 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	133.702,02 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	651.560,29 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	649.828,68 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.970,41 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.350.616,19 €
SALDO FPV	- 2.349.783,43 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	131.970,41 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.981.925,76 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.525.203,29 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	13.639.932,22 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		4.542.237,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	402.986,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	912.069,37
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.227.182,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	487.400,11
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.739.782,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.440.520,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	444.672,09
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.995.848,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.995.848,58
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		6.982.758,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		402.986,08
Risorse vincolate nel bilancio		3.510.547,03
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.069.225,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		487.400,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.581.825,30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 6.982.758,52,
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.069.225,41,
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.581.825,30.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 443.989,24	€ 438.131,85
FPV di parte capitale	€ 11.508.251,45	€ 13.863.892,27
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

10

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 488.769,17	€ 443.989,24	€ 438.131,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 68.735,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 394.480,31	€ 381.070,39	€ 354.882,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 94.288,86	€ 62.918,85	€ 14.513,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.374.040,78	€ 11.508.251,45	€ 13.863.892,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.529.763,82	€ 8.100.094,95	€ 6.924.129,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.844.276,96	€ 3.408.156,50	€ 6.939.762,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 349.734,49
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 22.772,36
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 65.625,00
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	€ 438.131,85

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 7/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti esclusivamente dalle partite di giro.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.961.431,66	€ 5.491.241,09	€ 4.952.332,30	€ -517.858,27
Residui passivi	€ 7.782.335,03	€ 6.430.237,96	€ 702.268,39	€ -649.828,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 367.011,53	€ 550.210,95
Gestione corrente vincolata	€ 177.191,44	€ 22.409,39
Gestione in conto capitale vincolata	€ 95.245,91	€ 2.434,02
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 6.122,00	€ 68.784,91
Gestione servizi c/terzi	€ 5.989,41	€ 5.989,41
MINORI RESIDUI	€ 651.560,29	€ 649.828,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE, e che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totall
	Precedenti					
Titolo I	€ 99.299,55	€ 31.743,74	€ 252.378,80	€ 290.192,36	€ 1.476.043,14	€ 2.149.657,59
Titolo II	€ 79.300,25	€ 32.687,43	€ 60,00	€ 388.549,82	€ 684.050,32	€ 1.184.647,82
Titolo III	€ 306.388,63	€ 220.818,02	€ 114.781,50	€ 289.302,14	€ 1.986.132,69	€ 2.917.422,98
Titolo IV	€ 18.611,65	€ 895.000,00	€ 1.339.734,43	€ 238.150,00	€ 2.007.003,65	€ 4.498.499,73
Titolo V	€ -	€ -	€ 262.335,50	€ 61.208,35	€ 0,00	€ 323.543,85
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

Titolo IX	€ -	€ 4.000,00	€ 66,00	€ 27.724,13	€ 142.372,96	€ 174.163,09
Totali	€ 503.600,08	€ 1.184.249,19	€ 1.969.356,23	€ 1.295.126,80	€ 6.295.602,76	€ 11.247.935,06

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi Precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 0,00	€ 100,00	€ 106.840,78	€ 526.703,53	€ 4.393.960,21	€ 5.027.604,52
Titolo II	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.924,54	€ 1.898.424,08	€ 1.921.348,62
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 177.672,79	€ 177.672,79
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 5.975,00	€ 4.084,69	€ 3.710,16	€ 31.929,69	€ 349.494,90	€ 395.194,44
Totali	€ 5.975,00	€ 4.184,69	€ 110.550,94	€ 581.557,76	€ 6.819.551,98	€ 7.521.820,37

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023	TOTALE AL 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	€ -	€ 313.965,72	€ 208.023,30	€ 819.640,23	€ 1.445.307,57	€ 1.283.530,63	€ 2.056.750,20	€ 434.263,95
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 102.540,58	€ 118.971,04	€ 226.918,25	€ 840.525,40	€ 516.463,42		
	Percentuale di riscossione		33%	57%	28%	58%			
Tassa - Tassa - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 312.629,71	€ 301.195,04	€ 374.204,73	€ 988.016,98	€ 1.041.971,76	€ 1.301.293,66	€ 1.672.692,89	€ 1.299.944,53
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 4.835,26	€ 10.614,22	€ 162.076,51	€ 373.204,73	€ 179.231,06	€ 231.327,86		
	Percentuale di riscossione	2%	4%	43%	38%	17%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 9.081,29	€ 13.181,58	€ 116.939,15	€ 139.202,02	€ 127.071,18	€ 189.217,07	€ 206.250,59	€ 73.526,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 10.365,36	€ 75.284,59	€ 85.649,95	€ 86.003,98	€ 191.015,18		
	Percentuale di riscossione	0%	79%	64%	62%	68%			

Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2023

Firme oscurate ai sensi delle linee guida del Garante della privacy

Proventi acquedotto	Residui iniziali	€	€	€	€	€	€	€	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€	€	€	€
	Percentual e di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€	€	€	€	€	€	€	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€	€	€	€
	Percentual e di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€	€	€	€	€	€	€	€
	Riscosso c/residui al 31.12	€	€	€	€	€	€	€	€
	Percentual e di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Si precisa che nella quota Imu/tasi rientrano anche i residui da competenza 2023 del gettito ordinario Imu per euro 1.344.002,94, riscossi nell'esercizio successivo.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 24.215.841,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 24.215.841,65

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 20.333.900,96	€ 23.280.273,11	€ 24.215.841,65
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.197.642,40	€ 6.142.389,20	€ 5.582.507,71

L'Ente non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, ed ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel corso dell'esercizio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE ENTRATA			TOTALE
	CASSA VINCOLATA	INCASSI VINCOLATI	PAGAMENTI IN TERMINI DI CASSA	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	6.000,00	177.500,00	-161.200,00	22.300,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	5.926.106,82	4.431.240,54	-4.810.754,64	5.546.592,72
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	194.853,95		-194.853,95	0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	15.428,43	2.526,56	-4.340,00	13.614,99
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.142.389,20	4.611.267,10	-5.171.148,59	5.582.507,71

In particolare, al 31/12/2023 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 648.514,64.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa, e nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -13,87 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -1.631,10.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.972.578,22.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 336.218,58, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che vi sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare ulteriore apposito fondo.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che la società MOBILITA' DI MARCA (MOM) risulta in perdita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 115.365,41 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, riferita alle perdite di seguito indicate.

DESCRIZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2019-2022
MOBILITA' DI MARCA (MOM)	3,94%	33.242.084	-840.731
MOBILITA' DI MARCA (MOM)	3,94%	33.242.084	-2.087.325

Firme oscurate ai sensi delle linee guida del Garante della privacy

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 13.910,38, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 13.910,38 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 13.910,38 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia congruo sulla base della ricognizione effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 14 marzo 2024.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.437,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.644,84
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.081,98

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 502.817,45 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 e precedenti (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Eventuali passività potenziali	200.000,00

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha inserito nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto non si è in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	12.365.470,59	12.677.839,68	102,53
Titolo 2	4.548.678,25	4.991.497,36	109,74
Titolo 3	8.609.064,41	8.021.709,62	93,18
Titolo 4	15.089.436,46	6.874.232,64	45,56
Titolo 5	622.130,03	-	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Volontaria	Coattiva
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Volontaria	Coattiva
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Volontaria	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 205.369,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: effetti sul gettito ordinario del recupero evasione degli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU gettito ordinario è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2023	€ 278.427,17
Residui riscossi nel 2023	€ 148.780,97
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 129.646,20
Residui al 31/12/2023	-€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.375.867,45	€ 1.873.488,63	€ 1.694.240,59
Riscossione	€ 1.375.867,45	€ 1.873.488,63	€ 1.688.118,23

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 1.069.123,69	€ 1.375.867,45	78%
2022	€ 982.421,35	€ 1.873.488,63	52%
2023	€ 964.316,09	€ 1.694.240,59	56,92%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.112.757,70	€ 1.443.440,31	€ 1.409.918,01
riscossione	€ 877.880,93	€ 1.002.442,11	€ 534.317,80
%riscossione	78,89	69,45	37,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 1.112.757,70	€ 1.429.287,04	€ 1.409.918,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 132.690,83	€ 290.579,64	€ 177.892,22
entrata netta	€ 980.066,87	€ 1.138.707,40	€ 1.232.025,79
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 490.033,44	€ 569.353,70	€ 616.012,90
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 98.239,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: maggiori proventi da palestre scolastiche e maggiori fitti attivi da fabbricati.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 350.000,00	€ 295.540,57	€ 118.143,38	€ 12.643,54
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

Recupero evasione altri tributi TASI	€ 30.000,00	€ 6.615,16	€ 17.822,87	€ 14.010,24
TOTALE	€ 380.000,00	€ 302.155,73	€ 135.966,25	€ 26.653,78

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione da imu e Tasi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	1.005.103,46	
Residui riscossi nel 2023	367.682,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 2.518,02	
Residui al 31/12/2023	€ 634.902,99	63,17%
Residui della competenza	77.844,27	
Residui totali	€ 712.747,26	
FCDE al 31/12/2023	€ 434.263,95	60,93%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.071.723,50	€ 5.748.256,84	€ -323.466,66
102	imposte e tasse a carico ente	€ 429.089,88	€ 430.453,64	€ 1.363,76
103	acquisto beni e servizi	€ 10.475.668,74	€ 10.663.146,37	€ 187.477,63
104	trasferimenti correnti	€ 3.518.275,93	€ 3.295.725,39	€ -222.550,54
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 515.789,94	€ 436.545,45	-79.244,49
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 52.411,50	€ 460.395,65	407.984,15
110	altre spese correnti	€ 871.024,63	€ 878.558,97	7.534,34
TOTALE		€ 21.933.984,12	€ 21.913.082,31	€ -20.901,81

In merito si osserva una diminuzione lieve della spesa, dato soprattutto dalle spese del personale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.915.435,31	€ 7.241.348,81	-3.325.913,50
203	Contributi agli investimenti	€ 121.625,87	€ 720.788,95	599.163,08
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 48.963,98	€ 38.174,14	-10.789,84
TOTALE		€ 4.086.025,16	€ 8.000.311,90	3.914.286,74

In merito si osserva una diminuzione della spesa, data però dalla diversa contabilizzazione in base al cronoprogramma delle opere.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel, con l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate,

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.856.182,70;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.863,31;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Sui relativi atti di programmazione del fabbisogno del personale l'organo di revisione ha rilasciato i relativi, e l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

22

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 5.823.128,61	€ 5.748.256,84 €
Spese macroaggregato 103	€ 170.758,41	€ 11.162,00 €
Irap macroaggregato 102	€ 338.181,58	€ 348.729,80 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 91.814,24	
Altre spese: da specificare.....		€ 40.608,44 €
Altre spese: da specificare.....		€ 19.013,80 €
Altre spese: da specificare.....		€ 349.734,49 €
Totale spese di personale (A)	€ 6.423.882,84	6.517.505,37 €
(-) Componenti escluse (B)	€ 567.700,14	1.220.046,18 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 5.856.182,70	€ 5.297.459,19
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,64%	2,32%	1,74%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 14.682.665,33	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.117.560,50	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.290.314,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 25.090.540,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.509.054,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 436.545,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi Interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.072.508,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 436.545,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 14.078.546,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 1.301.268,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.777.277,18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 12.780.221,69	€ 16.320.269,85	€ 14.078.546,08
Nuovi prestiti (+)	€ 4.857.782,30	€ 1.774.631,23	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.317.734,14	-€ 1.302.250,68	-€ 1.301.268,90
Estinzioni anticipate (-)		-€ 939.473,09	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 1.774.631,23	€ 0,00
Totale fine anno	€ 16.320.269,85	€ 14.078.546,08	€ 12.777.277,18
Nr. Abitanti al 31/12	33.291,00	33.090,00	33.201,00
Debito medio per abitante	490,23	425,46	384,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

24

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 515.431,58	€ 515.789,94	436.545,45 €
Quota capitale	€ 1.317.734,14	€ 2.241.723,77	1.301.268,90 €
Totale fine anno	€ 1.833.165,72	€ 2.757.513,71	1.737.814,35 €

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni sui mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j)), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati; ove non presenti sono in corso di asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 in data 20 dicembre 2023.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

26

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	203.215.910,45	198.416.703,81	4.799.206,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE	33.602.671,66	31.756.499,83	1.846.171,83
D) RATEI E RISCONTI	0	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	236.818.582,11	230.173.203,64	6.645.378,47
A) PATRIMONIO NETTO	205.831.035,89	200.475.114,52	5.355.921,37
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	730.809,81	418.097,86	312.711,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0,00	0,00
D) DEBITI	20.121.724,76	21.001.234,53	-879.509,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.135.011,65	8.278.756,73	1.856.254,92
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	236.818.582,11	230.173.203,64	6.645.378,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti: Incrementi immobilizzazioni, da attivo circolante da maggiori trasferimenti, con una diminuzione dei debiti.

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 8.491.985,44
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.308.796,80
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari +	€ 323.543,85
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi postali +	€ 459.827,55
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 336.218,58
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 11.247.935,06

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 20.121.724,76
Debiti da finanziamento -	€ 12.777.277,18
Saldo IVA (se a debito) -	300
Residui Titolo IV + interessi mutui +	177.672,79
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	0
RESIDUI PASSIVI =	€ 7.521.820,37

Il prospetto inserito nella nota integrativa presenta un mero refuso, facilmente deducibile dai prospetti allegati al bilancio, che sarà corretto in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	€ 8.297,15
AIlc	da permessi di costruire	€ 920.120,10
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	€ 2.763.902,95
AIlf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.671.898,32
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.205.669,73
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 7.570.518,25

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	730.809,81
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	-
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	-
FGDC (In base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	730.809,81

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata in modo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	24.726.064,16	23.072.257,94	1.653.806,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	27.228.179,90	25.519.246,61	1.708.933,29
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	911.286,42	15.131,95	896.154,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.628.693,66	5.027.705,88	-1.399.012,22
IMPOSTE	365.966,02	390.179,43	-24.213,41
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.671.898,32	2.205.669,73	-533.771,41

In merito al peggioramento del risultato economico conseguito nel 2023 di € 533.771,41 rispetto all'esercizio 2021 si riscontra che risulta condizionato dalla componente ordinaria della gestione, e da minori insussistenze del passivo.

28

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2023 risultano i finanziamenti a cui ha fatto domanda ed ha avuto accesso l'ente nel corso del 2023, come evidenziati dalla nota integrativa:

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti raccomanda quanto segue.

- Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Il monitoraggio del rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, ai fini del mantenimento e della salvaguardia degli equilibri finanziari;

Il monitoraggio del sorgere di eventuali passività potenziali e debiti fuori bilancio, ecc., compresa la ricognizione in sede di verifica degli equilibri del contenzioso in essere;

Il monitoraggio dell'andamento della cassa, con il rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Il monitoraggio dei fondi che compongono l'avanzo di amministrazione, secondo l'andamento finanziario nel corso dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa per la loro applicazione.

- Riguardo agli investimenti

Il rispetto delle regole, dei tempi e delle procedure riguardanti le opere dell'ente riguardanti il PNRR.

- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al rendiconto entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si consiglia l'invio preventivo al fine di apportare eventuali correzioni in sede di approvazione.

- Organismi partecipati

A riguardo il Collegio rileva che alla data di redazione della presente relazione il prospetto dei debiti e crediti risulta asseverato dalla quasi totalità degli organi di revisione delle società controllate e partecipate, comunque invita l'ente alla verifica, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Inoltre si invita l'ente a riconciliare e monitorare le partite debitorie tributarie con gli organismi partecipati. Si ricorda altresì di attuare azioni di continuo monitoraggio nei confronti dell'Azienda speciale A.E.E.P. – Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto, al fine del miglioramento economico finanziario della società, stante la perdita d'esercizio rilevata nell'approvazione dell'ultimo bilancio consolidato.

Contributi per permessi a costruire

Il Collegio rileva la quota dei proventi da permessi a costruire impiegata per finanziare la spesa corrente, in aumento rispetto all'esercizio precedente, pertanto suggerisce all'ente di adottare azioni che nel lungo periodo puntino al raggiungimento di un equilibrio corrente con minore impiego di tali proventi, considerando anche che tale entrata è comunque legata all'andamento del mercato immobiliare. In particolare l'Ente dovrà controllare l'andamento dell'incasso dei contributi in ossequio a quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Nota Istruttoria del 11/12/2017 relativa al Rendiconto 2015, nella quale la stessa Corte dei Conti ha rilevato come sia stato determinante per l'equilibrio di bilancio di parte corrente l'utilizzo, oltre che dell'avanzo di amministrazione e delle sanzioni per violazione al codice della strada, dei contributi per permessi a costruire. Il Collegio rammenta inoltre quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 126/2024, relativa al rendiconto 2021, attraverso il monitoraggio del fondo pluriennale vincolato, e l'adozione di ogni misura utile a rendere costantemente efficiente la riscossione delle entrate al titolo primo e terzo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Firme oscurate
ai sensi delle
linee guida
del Garante
della privacy

rag. ENRICO GUZZONI

rag. MARCO BOGONI

dott.ssa SILVIA SUSANNA